

*Facoltà di Medicina e Chirurgia  
Università di Perugia*

## **Corso di Psichiatria**

*Massimo Piccirilli*



Jane POULSON

## Bitter pills to swallow

New England Journal of Medicine 1998



*"Ho imparato più sulla cura dei tumori da quando sono diventata un paziente oncologico, di quanto non abbia fatto in tutta la mia vita di medico oncologo ed esperto di cure palliative. ....*

*Sino ad allora avevo pensato di essere un medico dotato di grande umanità, capace di ascoltare e di partecipare al dramma dei miei pazienti. E' stato uno shock, invece, ....*

*Ho fatto un enorme numero di conferenze sul tema "comunicazione delle cattive notizie". La seconda parte di queste conferenze era dedicata alle reazioni del paziente e ai modi più opportuni di aiutarlo.....*

*Ho capito allora quale sia stato in realtà  
il numero di pillole amare  
che ho fatto inghiottire ai miei pazienti  
durante i 15 anni di pratica medica.*

*Ho capito che frasi dette routinariamente dai medici  
hanno effetti catastrofici sui pazienti.*

*Ho cominciato a prendere coscienza di tali fatti, però,  
solo quando è venuto il mio turno di sentirmi dire:*

- Le nostre nuove tecnologie sono molto migliori rispetto al passato
  - Non si preoccupi,  
i suoi capelli cresceranno di nuovo
  - I suoi esami oggi non possono essere fatti
  - Non esistono i requisiti  
per farla entrare in questo protocollo
- Oppure sentire il mio medico curante dire al collega che arriva con lui nella mia stanza:
- Vieni,  
ho un caso davvero interessante da farti vedere!



*Oggi viviamo in un'epoca in cui il **massimo** di potere tecnologico si associa al **minimo** di sapere intorno all'uomo:*

*è uno smarrimento degli scopi da cui la medicina ha avuto origine*

*Hans Jonas*

# **Why are doctors so unhappy?**

Richard Smith *editor*

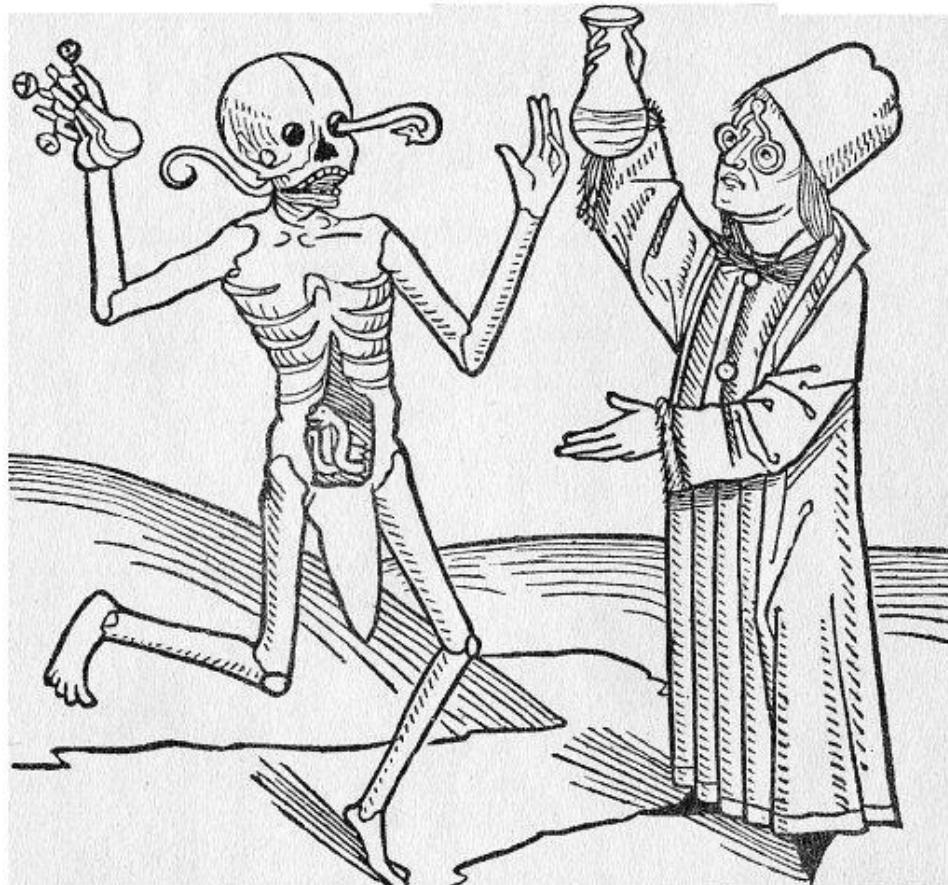
*British Medical Journal, 2001*

*"There are probably many causes,  
some of them deep. ...*

Country	Percentage				
	Very unhappy	Unhappy	Neither	Happy	Very happy
United Kingdom	23	43	17	14	2
Spain	4	63	30	4	
Belgium	7	57	29	7	
India	12	57	19	7	4
Greece	8	50	33	8	
Italy	12	46	19	19	4
Canada	19	31	21	21	6
United States	14	45	10	19	11
Ireland	14	38	14	29	5
Brazil	11	28	33	22	5
Sweden	11	32	21	37	

"follia a due"

Recuperare la consapevolezza dei limiti della medicina  
- la malattia, il dolore e la morte sono parte dell'esistenza

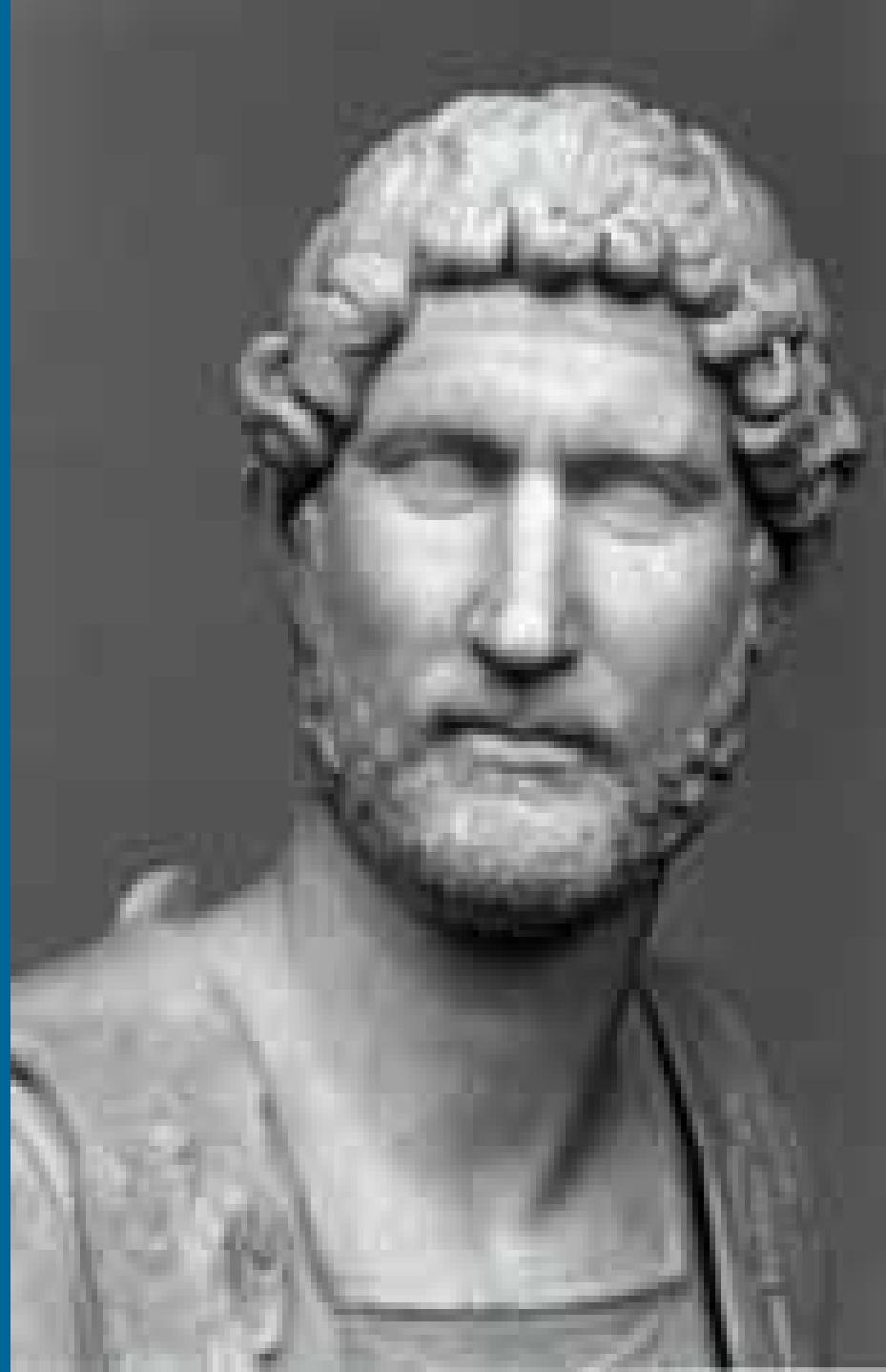


Hartman Schedel (1493)  
“La morte si prende gioco  
della medicina”

*Mio caro Marco,  
sono andato stamattina dal mio  
medico, Ermogene, ...*

*E' difficile rimanere imperatore in  
presenza di un medico;  
difficile anche conservare la propria  
essenza umana:  
l'occhio del medico non vede in me  
che un aggregato di umori,  
povero amalgama di linfa e di sangue.*

*Marguerite Yourcenar  
(Memorie di Adriano)*





L'esame delle urine  
(affresco del 1493 – Palazzo Pitti - Firenze)

La perizia tecnica  
non è sufficiente

“Sarebbe molto più semplice se potessimo prescindere dal paziente ..... ; sarebbe molto più semplice se potessimo limitarci ad esaminare la chimica e a trattare gli eventi come se fossero variabili di impersonali formule statistiche. ”

(J. Nemiah)



La perizia tecnica  
non è sufficiente

Per questa ragione ci sono e ci saranno sempre ciarlatani, fattucchiere, mediconi allopatici ed omeopatici....

Essi appagano quell'eterno bisogno umano di speranza e di sollievo, e quel bisogno spasmodico di vedersi l'oggetto della simpatia e della sollecitudine dei propri simili che l'uomo prova durante la sofferenza.

(Leone Tolstoi)



H Daumier, 1850

### Clinique du Docteur Robert Macaire

- He bien, Messieurs, vous l'avez vu: cette opération qu'on disait impossible à parfaitement réussi ...
- Mais, Monsieur, la malade est morte ...
- Qu'importe ! Elle serait bien plus morte sans l'opération

La perizia tecnica  
non è sufficiente

“medicina amputata”

----

L'operatore sanitario  
deve essere  
consapevole  
che gli aspetti  
relazionali  
rappresentano  
un momento  
fondamentale  
del processo  
terapeutico.



La dimensione relazionale  
è parte integrante della  
conoscenza

La classica figura dell'anziano iperteso che vuole controllare la sua pressione ogni giorno, anche se il medico lo rassicura che è sufficiente farlo assai più di rado,  
sta esprimendo un disagio che poco ha a che fare con i valori pressori ma assai di più con le sue angosce personali e con le interpretazioni che gli derivano dalle conoscenze che possiede



Modello biopsicosociale  
Unità psicofisica  
Globalità dell'intervento  
Alleanza terapeutica

Il medico come medicina  
(Michael Balint)

Terapia centrata sul paziente  
(Carl Rogers)

Visita medica  
centrata sul paziente  
(Egidio Moja)

Medicina integrata/  
alternativa/complementare



Habit des Medecins, et autres personnes  
qui visitent les Pestiferes. Il est de  
marroquin de levant, le masque a les yeux  
de cristal et un long nez rempli de parfums

“il malato è *ridotto* in tutte le parti  
che si conviene di studiare  
(alle quali corrispondono saperi,  
servizi, professionalità)  
e nel contempo  
lo si riconosce eticamente  
come un soggetto *irriducibile*”

Ivan Cavicchi

Evidence Based Medicine (EBM)

“amministrata”

“assistita”

“procedurale” - DRG

- linee guida
- standard
- LEA

# Relazione di aiuto

L'attività lavorativa  
non è rivolta ad un oggetto  
ma a persone;

l'operatore non si confronta  
con problemi, con conflitti,  
con difficoltà, ma  
con persone che hanno  
problemi, conflitti, difficoltà.

“La premessa è importante:  
l'operatore sanitario,  
se mi vede come una macchina,  
ragionerà su di me come se io lo fossi;  
se mi vede come una persona  
ragionerà su di me come tale  
anche se non ne è consapevole”

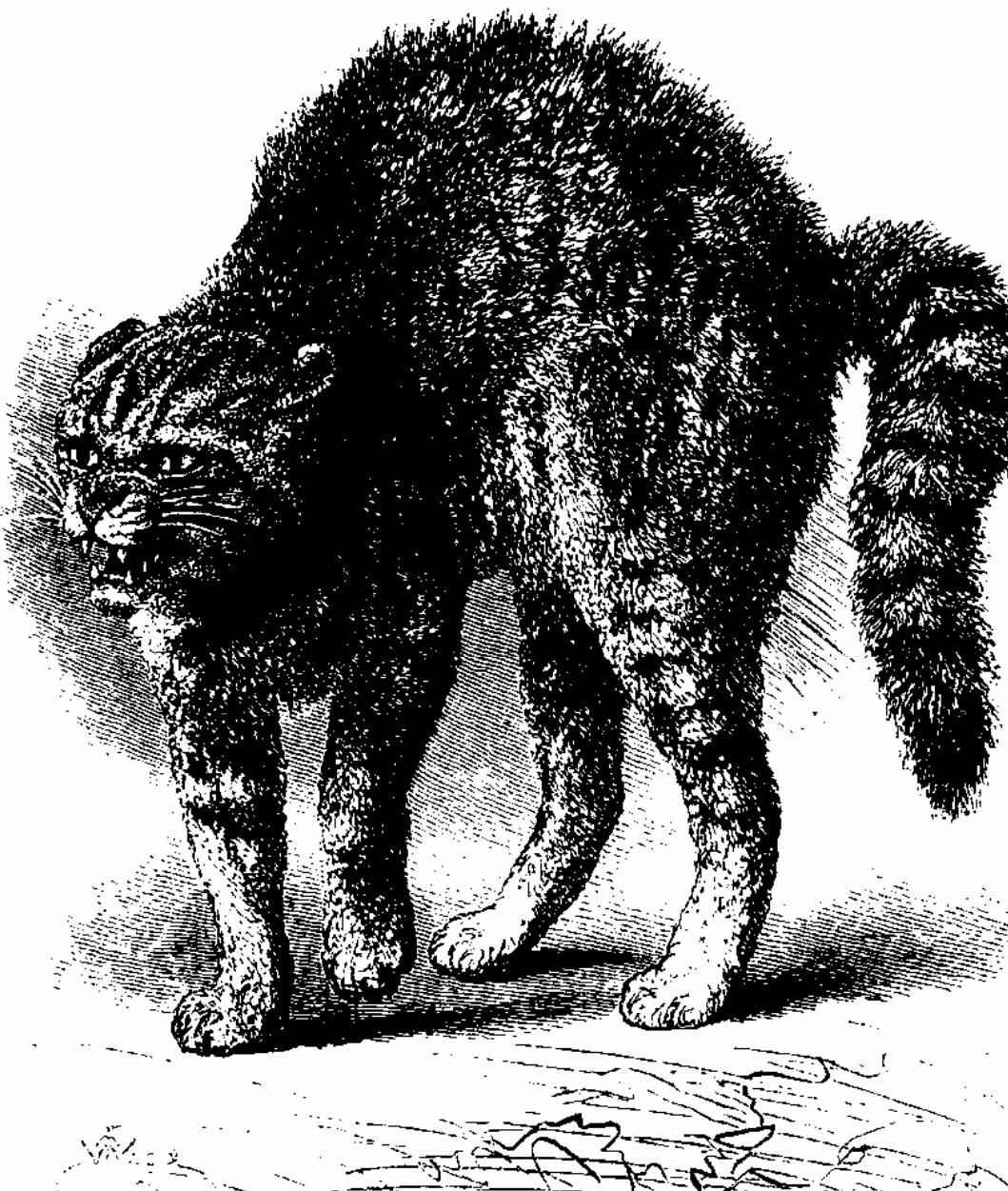


# ASSIOMI DELLA COMUNICAZIONE

P. Watzlavick, JH Beavin, DD Jackson

Pragmatica della comunicazione umana, 1967

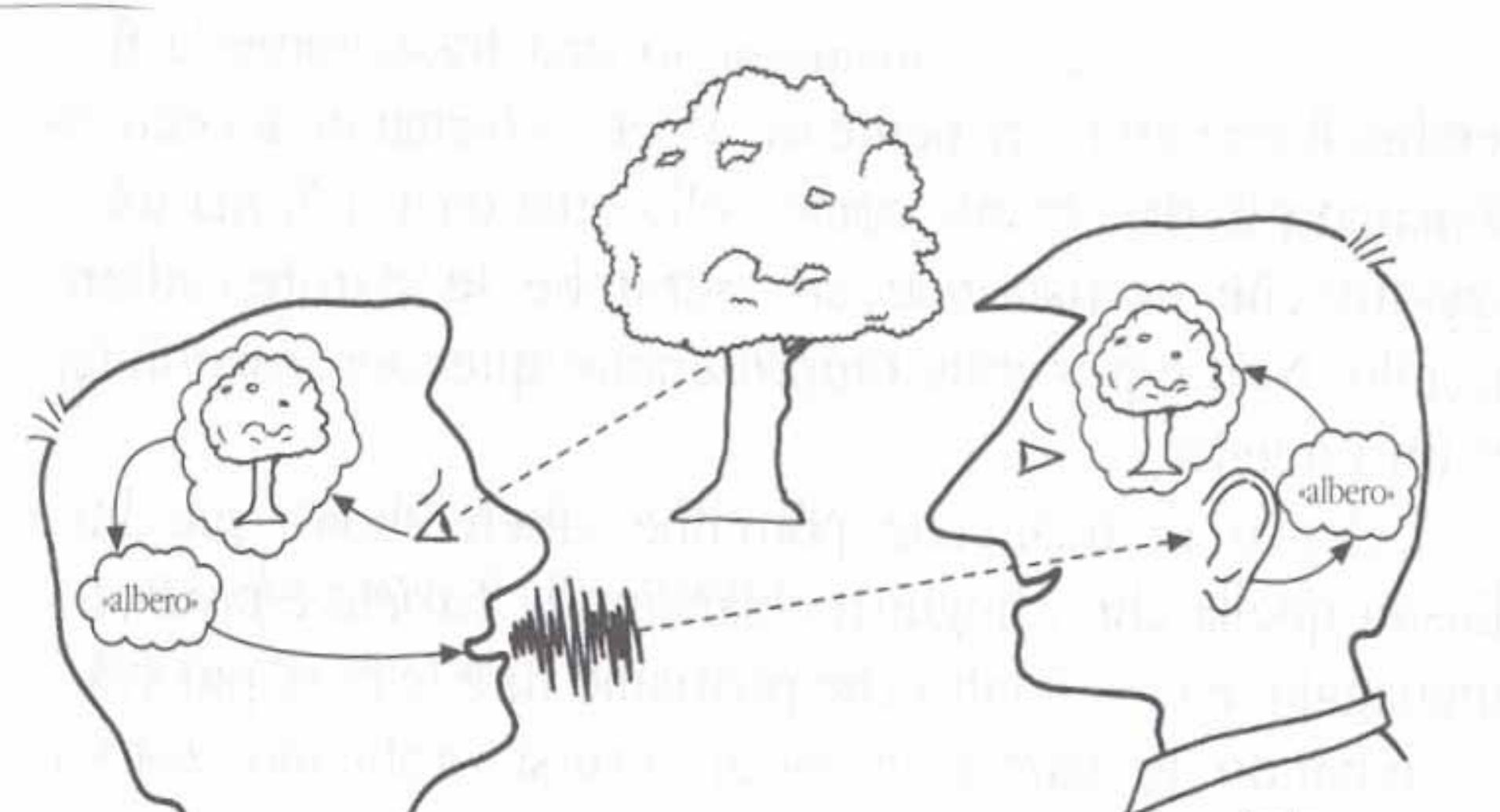
*1) Non si può non comunicare*



La reazione di un gatto alle minacce di un cane  
C. Darwin, *The Expression of Emotions in Man and Animals*,  
1872

*“comunque ci si sforzi,  
non si può non comunicare.  
  
L’attività o l’inattività,  
le parole o il silenzio, hanno  
tutti il valore di messaggio:  
  
influenzano gli altri  
  
e gli altri, a loro volta,  
  
non possono non rispondere  
a queste comunicazioni  
e in tal modo comunicano  
anche loro”*

Pragmatica della comunicazione  
P Watzlawic et al (1967)



È comprensibile che l'evoluzione abbia considerato il comportamento sociale cooperativo come un vantaggio prezioso. Il meccanismo evolutivo ha premiato gli organismi in grado di controllare i rapporti di cooperazione e in grado di assumere il punto di vista altrui.

*a) Si può scegliere non tra il comportarsi o no  
ma solo tra questo o quel modo di comportarsi*

*b) Ogni messaggio influenza gli altri  
gli altri non possono non rispondere*

*c) La comunicazione può anche non essere intenzionale  
conscia, efficace (che conduce cioè alla comprensione reciproca)*

- *Accettazione*
- *Rifiuto*
- *Squalifica (negare all'altro la dignità di interlocutore  
attraverso un comportamento ambiguo, incoerente, contraddittorio)*



*Ogni comunicazione ha un aspetto di contenuto ed uno di relazione  
ogni relazione è  
una dichiarazione di sé (ecco come la penso ...)  
una definizione dell'altro (ecco come ti vedo ...)*